

**La casa editrice TRIEB 1970 - 1978**

**L'Accademia di Belle Arti di Brera risponde a Art & Language**

*a cura di Loredana Parmesani & Patrizia Gillo*

**giovedì 10 ottobre 2019, ore 19 - 21 opening**

11 ottobre - 7 novembre (orario: martedì / sabato 15.30 – 19.30)

domenica 13 ottobre la galleria sarà aperta in occasione di occasione di Milano Gallery Weekend



Nata nel 1970 da un'idea di Aldo Spoldi, allora studente all'Accademia di Belle Arti di Brera, in collaborazione con Loredana Parmesani, Patrizia Gillo, Pio Capodiferro e molti altri, la casa editrice TRIEB con le sue pubblicazioni (le riviste *Trieb* e *Jim International*, i libri *Il cerimoniale della violenza risolve in sé il duo opposto*, *La liturgia dell'amore*, *il Teatro di Oklahoma* e numerose altre), finanziate dall'ex scatolificio ILCO di Bagnolo Cremasco, nasce come gruppo di ricerca studentesca all'interno dei corsi dell'Accademia di Brera. Con l'aiuto dei professori Alik Cavaliere, Mino Ceretti, Piero Quagliano, Luigi Pestalozza, Roberto Sanesi, Daniela Palazzoli e Francesco Leonetti, la casa editrice TRIEB, oltre a rappresentare la poetica e la teoria della *Banda del Marameo* (1968), intende rispondere all'Art & Language, alla tautologia di Joseph Kosuth, alla Poesia Visiva e al volantaggio socio-politico del Movimento Studentesco.

**La casa editrice TRIEB 1970 - 1978**

**L'Accademia di Belle Arti di Brera risponde a Art & Language**

*a cura di Loredana Parmesani & Patrizia Gillo*

Ad aprire la mostra è una serigrafia di Joseph Kosuth, *Questa (cosa davanti a te)*, 1978. Si tratta di un testo scritto in nero sericol jet satin con carattere times su carta Fabriano Rosaspina 70x100 cm.

Il secondo lavoro intitolato *Sed*, stampato dalla casa editrice Trieb nel 1971, risponde all'importante opera *One and three chairs* del 1965 dell'artista americano. L'opera *Sed* ironizza sull'immagine sedia e sulla serietà dell'enciclopedia a favore del piacere del testo; la scrittura esce di tema, fugge dalla sua catalogazione, il significante sedia non rispetta il significato e, improvvisamente, il significato si trasforma in utensile. Non è più la sedia di Kosuth, non è la sedia di Vincent, né la sedia di Gauguin dipinta da Van Gogh. È la sedia capace di fare riposare il brigante italiano Luigi Alonzi, detto Chiavone, a cui il testo in questione, sotto la definizione di sedia, è dedicato. Si parla, infatti, del brigantaggio italiano.

La mostra continua con la presentazione visiva di tutti i numeri della rivista *Trieb* e delle altre pubblicazioni. I volantini, i fascicoli, i libri che la casa editrice pubblicava erano concepiti come opere, al pari delle opere che in quegli anni, dalla Poesia Visiva alla Conceptual Art all'Art & Language, si confrontavano con il piacere testuale e la formalizzazione verbale.

Le pubblicazioni erano stampate in offset su cartoncino in bianco nero e a volte a colori. La scelta di una stampa ai tempi raffinata e molto incisa quale l'offset era dovuta al desiderio di realizzare opere il cui contenuto non solo teorico-testuale ma anche formale-estetico fosse particolarmente bello. L'impaginazione veniva curata con meticolosità ossessiva, cercando di trovare nella pagina un equilibrio formale paragonabile a quello di un quadro o di un disegno.

Non si tratta di parole e immagini in libertà, ma di una fuga giocosa dalle catalogazioni dell'enciclopedia, dal mondo capitalistico, dai movimenti politici e rivoluzionari.

Alla tautologia  $A=A$  risponde che  $A$  è un'avventura. Il ludico gioco porta in testacoda l'arte dopo la filosofia, la Conceptual Art e l'Art & Language, offrendo posizione d'avanzamento alla Poesia Visiva.

Saranno disponibili in galleria i volumi della Collana dell'Accademia dello Scivolo a cura di Loredana Parmesani & Patrizia Gillo, edizioni Postmediabooks.

GALLERIA  
ANTONIO  
BATTAGLIA

**La casa editrice TRIEB 1970 - 1978**

**L'Accademia di Belle Arti di Brera risponde a Art & Language**

*by Loredana Parmesani & Patrizia Gillo*

**Thursday 10th October 2019, 7 – 9 pm opening**

11st October – 7th November (Tue / Sat 3.30 – 7.30 pm)

Sunday 13th October the gallery will be opened for Milano Gallery Weekend



Born in 1970 by an idea of Aldo Spoldi at a Brera Academy where he was student, in cooperation with Loredana Parmesani, Patrizia Gillo, Pio Capodiferro and many others, the publishing house TRIEB with its publications (the magazine *Trieb* and *Jim International*, the books *Il cerimoniale della violenza risolve in sé il duo opposto*, *La liturgia dell'amore*, *Teatro di Oklahoma* and many others), supported by the ex box factory ILCO in Bagnolo Cremasco, is student research group within Academy of Brera courses. With the support of Alik Cavaliere, Mino Ceretti, Piero Quagliano, Luigi Pestalozza, Roberto Sanesi, Daniela Palazzoli and Francesco Leonetti professors, the publishing house TRIEB, in addition to representing *Banda del Marameo's* poetry and its theory (1968), wants to reply to Art & Language, to Joseph Kosuth tautology, Visual Poetry and to student movement's socio-political flyering.

**La casa editrice TRIEB 1970 -1978**

**L'Accademia di Belle Arti di Brera risponde a Art & Language**

*By Loredana Parmesani & Patrizia Gillo*

A silk screen printing by Joseph Kosuth, *Questa (cosa davanti a te)* 1978, opens the exhibition. It's a black sericol jet satin times font printed text on Fabriano Rosaspina papier 70 x 100 cm. The second work is titled *Sed*; it's been printed by TRIEB publishing house in 1971: it's a reply to the important work *One and three chairs* the American artist realized in 1965.

The work *Sed* is ironic about the chair image and about the seriousness of the encyclopaedia itself against the pleasure of text. Writing goes of script, escape from its cataloguing, the signifier "sedia" doesn't respect its meaning and the meaning suddenly turns into an instrument. It's no more Kossuth's chair or Vincent's chair, nor Gauguin's chair Van Gogh painted. It's the chair that is able to make rest the Italian swindler Luigi Alonzi, called Chiavone, to whom the text in question that stands below the chair image is dedicated. We sure enough talk about the Italian banditry. The exhibition continues with the visual presentation of all the numbers of the TRIEB review and of other publications. Fliers, booklets, books that TRIEB published were conceived like artworks as much as artworks that during those years compared with the textual pleasure and verbal form, from Visual Poetry to Conceptual Art to Art & Language.

Publications were black and white, sometimes coloured printed in offset on cardboard. The choice of a so refined printing as offset was due to the desire of producing works with a theoretical, textual, formal and also a beautiful aesthetic content.

The layout was extremely, obsessively well-finished searching to find out the same formal balance of a painting or a drawing.

It's not free words and free images but a playful escape from the encyclopaedia's cataloguing, from the capitalistic word, from political and revolutionary movements.

To "A = A" tautology it replies that "A" is an adventure. The playful game takes art to an about-turn as previously happened to philosophy, Conceptual Art and Art & Language, in this way offering an evolution to Visual Poetry.

Books by Accademia dello Scivolo Series by Loredana Parmesani & Patrizia Gillo, Postmediabooks publications, available in the gallery.